



I LIVELLI ECONOMICI UNA PROPOSTA DA APPROFONDIRE

In occasione dell'incontro dello scorso 20 novembre, la Banca, tra l'altro, ha illustrato una propria proposta di modifica della dinamica salariale rispetto a quella attualmente in vigore.

In sostanza si prevedrebbe la trasformazione dell'attuale scatto annuale in livelli economici biennali, definiti in maniera fissa moltiplicando per due l'attuale importo dello scatto pesante.

Una proposta di un qualche interesse in quanto “toglie definitivamente dal tavolo” ogni residua ipotesi di replicare per la Carriera Operativa il modello adottato per la Carriera Manageriale nel 2016, che legava indissolubilmente la progressione economica alla valutazione discrezionale dei “Capi”, e assicura una progressione “garantita” indistintamente a tutti i Dipendenti.

Il tema dell'omogeneità dei modelli (Manageriale-Operativa) è stato oggetto di un acceso dibattito in questi ultimi due anni. In particolare, **FALBI e SIBC**, consapevoli del grave danno arrecato ai Colleghi dell'Area Manageriale consegnati, senza alcuna garanzia, alla discrezionalità aziendale, **sono indefettibilmente opposti all'ipotesi della Banca, fiancheggiata da alcuni Sindacati sia pure di irrilevante rappresentatività, che intendeva esportare quel modello anche all'Area Operativa.**

Il venir meno di tale pregiudiziale, unitamente a qualche avanzamento sul concetto delle “opportunità di carriera”, al momento ancora troppo “timidi” e comunque insufficienti rispetto alla rivendicazione avanzata, ci ha consentito di parlare di “accelerazione del confronto”, **che comunque è cosa ben diversa dell'approssimarsi ad un accordo, come strumentalmente affermato da alcuni:** sarebbe un enorme e vantaggioso salto “culturale”, quando si parla di istituti che hanno impatto sulle generali condizioni dei Dipendenti, anteporre gli interessi dei Lavoratori a quelli “di sigla”, esternando ai fini di mera propaganda.

Consapevoli della fondamentale importanza che riviste il trattamento economico del Personale, come FALBI e SIBC **abbiamo evitato di esprimere una qualsiasi valutazione** su questa proposta, affermando che un giudizio sarebbe stato possibile solo dopo aver testato e avvalorato l'ipotesi avanzata.

Al momento i dettagli e gli importi forniti dalla Banca sono ancora troppo generici e approssimativi per poter procedere ad un serio approfondimento tecnico; è, quindi, di fondamentale importanza proseguire nel negoziato al fine di acquisire ogni elemento necessario.

Comunque, sulla scorta di tali primi elementi, abbiamo proceduto ad una prima analisi tecnica circa gli impatti che tale modifica avrebbe sul trattamento del Personale.

In prima istanza - e fatta salva ogni ulteriore verifica - ci pare di poter affermare che la proposta dei livelli, se erogati anticipatamente, **conserva la progressione economica** assicurata dallo scatto annuale, ma non considera **il valore aggiunto delle promozioni tra gradi** (per la Carriera Operativa sono attualmente 6 e per la Carriera operaia 7), che verrebbe in gran parte meno nell'ipotesi dell'articolazione della Carriera su Segmenti.

Si tratta di un sistema complesso, ma di grande vantaggio per i Lavoratori, introdotto nel nostro trattamento con la “riforma del salario” del 1996, per cui, all’atto del passaggio al grado superiore, oltre ad acquisire il livello economico di quel grado, si mantiene un assegno individuale di servizio pari all’intera anzianità maturata in Banca.

Il trattamento economico è materia “sensibile” e di fondamentale rilevanza, sulla quale non è consentita alcuna superficialità o approssimazione, di conseguenza è necessario proseguire con la massima attenzione e vigilanza.

Non appartiene alla nostra “cultura sindacale” l’ipotesi di sottoscrivere accordi che contengano penalizzazioni o arretramenti per un gruppo o, addirittura, per l’intera Categoria.

Proseguiremo responsabilmente nel confronto negoziale alla ricerca, come è nostro dovere, di vantaggi e miglioramenti per le colleghe e i colleghi, ma, **solo quando saremo in possesso di tutti gli elementi e i dettagli delle ipotesi sin qui avanzate dalla Banca, esprimeremo una nostra valutazione, sulla quale chiederemo alla Categoria di pronunciarsi.**

Roma, 22 novembre 2018.

LA SEGRETERIA GENERALE
FALBI